

Fano, pakistana rapita dal padre

FANO (PESARO) Una station wagon con tre uomini a bordo. L'hanno attesa sulla strada che collega la scuola che frequenta con la casa protetta dove viveva. L'hanno prelevata, lei si è divincolata, ma non c'è nulla da fare. Almas Mohamood, 17 anni, è stata rapita ieri. Un testimone ha visto la scena e ha consegnato i numeri della targa ai carabinieri. Secondo gli investigatori, a prelevare la ragazzina sarebbe stato il padre. Lui, pakistano, venditore ambulante a Senigallia, mal si era adattato ai costumi italiani. Almas voleva essere solo una "ragazzina normale". Perciò i due litigavano spesso, lui l'aveva maltrattata, più volte. E pare che così facesse anche con la madre della ragazza. Almas era stata affidata dal giudice alle cure di una Ong, in una casa protetta, ma il padre non si voleva arrendere.

Adesso è caccia aperta, all'auto e al padre della ragazza. Si teme che l'abbia rapita per portarla all'estero, forse con la complicità



della moglie. «Speriamo torni presto tra di noi. Almas è una ragazza perfettamente integrata, parla bene l'italiano e va bene a scuola», dicono gli operatori della casa dove la ragazza è ospitata e dove divide una camera con altre tre ragazze. ● METRO

116.000
Telefono Azzurro ha attivato il numero verde Ue. Chiunque avesse informazioni utili può chiamare il 116.000, attivo 24/24 in 10 Stati Ue: dal Belgio alla Romania.

